

CHE COSA SONO

I pidocchi sono dei piccoli parassiti (2-3mm di lunghezza) che possono infestare le parti pelose del corpo: il **pediculus humanus capitis** si chiama così perché predilige i capelli.

Sono prevalentemente colpiti i bambini del nido, della scuola materna ed elementare e la presenza dei pidocchi non è legata né ad una scarsa igiene personale né alle condizioni socio-economiche.

Si nutre del sangue che succhia tramite piccole punture del cuoio capelluto.

Lontano dalla testa il pidocchio vive al massimo due o tre giorni; il pidocchio preferisce ambienti caldi (35-36 °C); quando la temperatura corporea tende ad abbassarsi il pidocchio tende a migrare.

La diffusione da individuo ad individuo avviene per **contatto diretto**, tra persona e persona oppure tramite il **contatto con i suoi effetti personali**, specialmente vestiti e copricapo.

La femmina può deporre 4-6 uova al giorno (**lendini**) che sono fissate al capello; dopo 7-10 giorni le uova si schiudono.

Se non si interviene con trattamenti adeguati il pidocchio del capo può sopravvivere anche 2 mesi.

SEGNI E SINTOMI

Il **prurito** è il sintomo iniziale più comune; segue poi il **grattamento** e le conseguenti **lesioni da grattamento**.

Almeno all'inizio le sedi preferite sono la nuca e dietro le orecchie.

Si può arrivare alla **infiammazione** delle ghiandoline della nuca e del collo.

PREVENZIONE

Quando in una famiglia si evidenzia una pediculosi del capo, vanno esaminati tutti i componenti del nucleo familiare; molto importante è il ruolo dei genitori nel controllare i propri figli che devono recarsi a scuola esenti per quanto possibile da parassiti e loro uova.

TRATTAMENTO

Il trattamento della pediculosi va intrapreso solo quando si è certi della presenza del parassita: non ha alcun senso eseguire trattamenti preventivi.

E bene quindi evitare l'uso di prodotti reclamizzati come preventivi.

Esistono molti prodotti in commercio ma si consiglia di utilizzare prodotti sotto forma di shampoo o lozione a base di **permetrina**, una piretrina sintetica poco assorbita dalla cute e dotata di una eccellente azione sui pidocchi e sulle uova.

Dopo il lavaggio è consigliabile pettinare a lungo i capelli con un pettine a denti fitti.

Accorciare o tagliare i capelli non è indispensabile per eliminare il problema, ma può essere utile per facilitare l'ispezione ed il trattamento del capo.

Con prodotti a base di **permetrina**, poiché l'azione di tale sostanza si protrae per oltre 2 settimane, la necessità di una seconda applicazione dopo 10-15 giorni è abbastanza remota e comunque legata alla eventuale osservazione della presenza di nuovi parassiti nati da uova che hanno resistito al primo trattamento.

Contestualmente al trattamento del capo è necessario bonificare il vestiario e la biancheria (**cappelli, giacche o cappotti con cappuccio, foulard, sciarpe, federe, lenzuola, pettini, spazzole ecc.**); poiché il pidocchio non sopravvive più di 5 minuti a temperature superiori a 55°C o lontano dalle persone è sufficiente un semplice lavaggio in acqua calda (60°C) o mettere il tutto all'interno di un sacco di plastica per 10 giorni; anche il lavaggio a secco è efficace.

Non sono necessari interventi di disinfestazione ambientale.

Insuccessi al trattamento sono solitamente dovuti al mancato rispetto delle indicazioni sul corretto utilizzo del prodotto, contenute nel foglietto illustrativo, ad una precoce **reinfezione** da parte di altri soggetti, a seguito **dell'utilizzo di proprio vestiario non adeguatamente trattato** o perché **non si è proceduto alla esecuzione del trattamento consigliato.**